



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE CONTRATTI, INCARICHI E COLLABORAZIONI ESTERNE

**A tutti i Professori e Ricercatori**  
**A tutti i Dirigenti**  
**A tutto il Personale T.A.B.**

**E p.c. Al Magnifico Rettore**

Oggetto: dichiarazione sostitutiva ricognitiva di tutti gli incarichi con retribuzioni ed emolumenti a carico della finanza pubblica al fine di accertare il rispetto, per l'anno 2020, del limite remunerativo massimo di € 240.000.

L'art. 23-ter del D.L. n. 201 del 06.12.2011 ha stabilito che il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche **emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo** con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il trattamento annuale complessivo spettante al Primo Presidente della Corte di Cassazione, fissato, dall'art. 13 del D.L. 66/2014, "*in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente*".

Pertanto si invitano le SS.LL. a compilare ed **inviare tramite mail, dal proprio indirizzo istituzionale, entro il 30 novembre p.v.,** termine fissato dal DPCM del 23.03.2012, **il modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato, unitamente a copia di un proprio documento di riconoscimento valido, al seguente indirizzo: mail-protocollo@unipa.it,** specificando tutti gli incarichi retribuiti a carico della finanza pubblica, cioè ricevuti da autorità indipendenti, enti pubblici non economici e da pubbliche amministrazioni, ex art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, ossia "*[...] tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*", svolti o in corso di svolgimento nell'anno 2020 con l'indicazione dei relativi compensi lordi previsti e liquidati.

Pertanto non devono essere indicati gli incarichi conferiti dall'Università degli Studi di Palermo e retribuiti direttamente dall'Ateneo (es. conto terzi, incarichi interni: docenza, attività di tutor ecc.) e quelli conferiti da enti o soggetti privati.

Il modello allegato prevede l'indicazione della tipologia dell'incarico, devono essere indicati anche gli incarichi retribuiti da amministrazioni pubbliche e assimilati non soggetti ad autorizzazione, la denominazione dell'Ente conferente (amministrazioni pubbliche e assimilati), il periodo di svolgimento e l'indicazione dell'importo del compenso lordo previsto, anche se non liquidato, e l'eventuale compenso liquidato nel corso del 2020.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE CONTRATTI, INCARICHI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si specifica che nel caso di incarichi pluriennali, è necessario calcolare un importo annuo da imputare nell'anno 2020, ripartendo l'importo complessivo per gli anni di attività.

Per i pubblici dipendenti che esercitano funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizioni di fuori ruolo o aspettativa presso Ministeri o enti pubblici nazionali comprese le Autorità amministrative indipendenti, ove conservino, secondo il proprio ordinamento, l'intero trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, l'art. 4 del DCPM del 23.03.2012 prevede che gli stessi non possano ricevere a titolo di retribuzione o di indennità o anche soltanto a titolo di rimborso delle spese più del 25% dell'ammontare complessivo del trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza.

**Si ricorda, quindi, che la dichiarazione va resa solo da coloro che nel corso dell'anno 2020 abbiano ricevuto incarichi retribuiti dai amministrazioni pubbliche e assimilati.**

Il mancato invio della comunicazione è considerato quale dichiarazione d'inesistenza di incarichi retribuiti a carico della finanza pubblica, e potrebbe dar luogo a responsabilità penale, civile e amministrativa dei dipendenti qualora fosse accertato il contrario, anche tramite verifiche a campione.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Romeo